

## L'unità di Doppia Diagnosi della Clinica Psichiatrica di Pisa: un modello da esportare?

Authors:

I. Maremmani affiliation: Clinica Psichiatrica, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

L. Dell'Osso affiliation: Clinica Psichiatrica, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana



L'interesse per l'abuso di sostanze nei pazienti psichiatrici e per le conseguenze sul piano clinico ed assistenziale che ne derivano, nasce, nella Clinica Psichiatrica dell'Università di Pisa, da un bisogno assistenziale sviluppatosi alla fine degli anni '70, dopo l'introduzione in Italia della legge 685 che disciplinava i trattamenti sanitari per soggetti tossicodipendenti. A quell'epoca, numerosi erano gli interventi durante il "servizio di guardia attiva" svolta dai medici della Clinica Psichiatrica su pazienti tossicodipendenti, specialmente da eroina, che si rivolgevano, in condizione di intossicazione o con sindrome d'astinenza, al presidio ospedaliero in cerca di assistenza. La mancanza di una disciplina medica di riferimento, le scarse opzioni terapeutiche e la scarsa attenzione fino ad allora prestata per programmi terapeutici che andassero al di là della mera disintossicazione ospedaliera convinsero gli allora responsabili della Clinica Psichiatrica a predisporre un piano di intervento basato sulle tre inscindibili competenze delle strutture universitarie: la didattica, l'assistenza e la ricerca.

Dopo più di 30 anni di lavoro in questo delicato settore, le competenze della Clinica Psichiatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana sono andate sempre più perfezionandosi nel settore dell'abuso di sostanze e in quello specialistico della doppia diagnosi. L'introduzione della materia "Medicina delle Farmacotossicodipendenze" nella scuola universitaria di specializzazione in psichiatria ha permesso di creare e mantenere settori operativi di intervento mediante la realizzazione di progetti di ricerca, cura e riabilitazione di soggetti tossicodipendenti. A puro titolo esemplificativo l'attività assistenziale del Settore Riabilitazione Psichiatrica – Sezione Tossicodipendenze dell'U.O. di Psichiatria Universitaria 1 aveva nell'anno 2002 fornito assistenza specialistica a 117 pazienti tossicodipendenti da eroina o altre sostanze di abuso per un totale di 2800 prestazioni sanitarie.

Tale Servizio, attualmente, si avvale di un medico responsabile, con ampia esperienza nel campo dei disturbi da uso di sostanze e di specializzandi in psichiatria o borsisti con ruolo coadiuvante. La strutturazione comprende la possibilità di ricovero nei reparti di degenza (anche in convenzione con il dipartimento delle dipendenze dell'azienda sanitaria locale) e nel servizio di Day Hospital ed un servizio ambulatoriale. Il Servizio ambulatoriale si rapporta a tutti gli altri servizi pubblici e privati accreditati, in particolare gli operatori dei SerT dislocati sul territorio toscano, ma anche a livello nazionale ed internazionale, ai medici di base, ai colleghi delle strutture ospedaliere dell'ambito regionale.

L'attività del Servizio è rivolta ai casi di Disturbo da abuso e dipendenza da sostanze psicoattive (oppiacei, amfetaminici, cocaina, allucinogeni, alcool, inalanti, benzodiazepine, nicotina, cannabinoidi), nonché alla patologia emergente costituita dalle dipendenze non chimiche (gioco d'azzardo patologico, dipendenza sessuale ets.). Inoltre, la competenza specialistica in campo psichiatrico degli operatori consente di identificare i casi di patologia da abuso dipendenza concomitante a patologia psichiatrica indipendente (doppia diagnosi), che così possono ricevere un trattamento articolato su entrambi i fronti presso un'unica struttura e da parte degli stessi operatori.

Nei reparti della Clinica Psichiatrica è gestita la fase acuta delle sindromi astinenziali e delle sindromi da intossicazione, al di fuori della fase di pertinenza della medicina d'urgenza; possono essere praticati programmi di detossificazione dalle varie sostanze o programmi di induzione in terapia di soggetti che presentino sindromi da poliabuso o complicanze mediche o psichiatriche di rilievo, tali da richiedere un monitoraggio quotidiano dell'efficacia e della tollerabilità dei farmaci in ambiente protetto. Particolare attenzione è rivolta all'identificazione dei casi di doppia diagnosi, che vengono indirizzati verso un trattamento in regime di Day-Hospital o di follow-up ambulatoriale.

Nel Day-Hospital e nell'ambulatorio vengono effettuate le prime visite, per la valutazione, al di là di condizioni di emergenza, del setting più opportuno alla gestione del caso e del programma terapeutico indicato. Possono essere instaurati e monitorati regimi terapeutici con farmaci anticraving, farmaci antagonisti, psicofarmacoterapia dei disturbi psichiatrici associati. E' disponibile un Servizio di counseling per i pazienti in carico.

Il Servizio è dotato di locali per la custodia e l'archiviazione delle cartelle cliniche e per la custodia delle scorte di medicinali e di materiale sanitario. Il Servizio ambulatoriale può rendersi disponibile per l'effettuazione di consulenze specialistiche in merito a casi gestiti direttamente in altro ambito territoriale su richiesta delle strutture di prima afferenza; può altresì prendere in carico, per la patologia psichiatrica di abuso o dipendenza, pazienti afferenti da altre Unità Operative, dove hanno ricevuto trattamenti per condizioni mediche dipendenti o meno dal disturbo da abuso/dipendenza.

Il Servizio è impegnato, oltre che nell'attività di diagnosi e terapia, nell'acquisizione di dati epidemiologici relativi alle tipologie di disturbi trattati e alla sperimentazione clinica controllata di nuovi presidi terapeutici nei casi di disturbi da abuso o dipendenza per i quali non esiste ancora un trattamento specifico di sicura efficacia (cocaina, cannabinoidi). Attenzione particolare è dedicata alla messa a punto di algoritmi terapeutici per i casi di doppia diagnosi, che richiedono l'integrazione di più regimi terapeutici per disturbi autonomi ma interdipendenti. Le competenze degli operatori del Servizio sono messe a disposizione delle strutture didattiche, e possono essere rivolte agli studenti dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Diploma, nonché ai Medici Specializzandi.

L'attività scientifica del gruppo di ricerca che nel 2006 è stato dedicato, alla sua morte, allo scienziato statunitense Vincent P. Dole è testimoniata dal numero e dalla rilevanza internazionale delle pubblicazioni scientifiche. Il Prof. Dole ha collaborato come supervisore per molti anni con il gruppo Pisano ed ha insignito uno dei componenti del gruppo (primo non americano) nel 1994 del premio "Dole e Nyswander". Il gruppo di ricerca vanta numerose collaborazioni internazionali fra le quali la Rockefeller University, l'Albert Einstein College of Medicine, il Beth Israel Medical Center negli Stati Uniti, e, fra le molte Università ed Istituti di Ricerca europei il Karolinska Institute di Stoccolma.

La collaborazione più significativa inizia, tuttavia, nel 1989 con l'American Association for the Treatment of Opioid Dependence che porta nel 1994 a Ginevra alla fondazione della controparte Europea "European Opiate Addiction Treatment Association" che elegge la propria presidenza nella Clinica Psichiatrica di Pisa, presidenza tutt'ora in corso. La collaborazione fra le due società porta nel 2007 alla fondazione della World Federation for the Treatment of Opioid Dependence (WFTOD) che nel 2011 ha ottenuto il Consultative Status presso le Nazioni Unite. Anche la presidenza di questa prestigiosa associazione è attualmente presso la Clinica Psichiatrica dell'Università di Pisa dove sempre nel 2011 è stata posta anche la presidenza della Società Italiana Tossicodipendenze.

Dal 2012 la dirigenza dell'Unità di Doppia Diagnosi fa parte dell'Executive Committee della neonata sezione di Doppia Diagnosi della World Psychiatric Association

(WPA).

*I dati riportati negli articoli tengono conto delle disposizioni normative di cui al Codice sulla Privacy e dei provvedimenti del Garante consequenziali al trattamento dei dati per scopi scientifici, di ricerca e divulgativi.*

[0] commenti | comments